



UILCA INTESA SANPAOLO

FONDO PENSIONI GRUPPO SANPAOLO

Notizie a cura di

MOCATI VINCENZO e CERRI DARIO

(Consigliere Titolare e Supplente nel Fondo)

MOCATI Newsletter n. 10 del 7 Maggio 2012

PERCHE' CONVIENE ISCRIVERE I FAMILIARI A CARICO ???

*Il Consiglio del Fondo Pensioni Gruppo Sanpaolo, di cui fa parte **MOCATI VINCENZO** (supplente **CERRI DARIO**), ha deliberato di consentire la facoltà ai dipendenti di iscrivere i familiari a carico con decorrenza gennaio scorso, registrando già oggi diverse centinaia di adesioni.*

Un grande successo perchè nella stragrande maggioranza dei casi l'iscrizione dei familiari comporta solo vantaggi, non ha spese né commissioni, e prima si realizza e meglio è.

Ci sono però alcune situazioni fiscali molto particolari in cui i versamenti a favore dei familiari a carico non danno luogo a vantaggi fiscali.

*Per questo motivo **MOCATI VINCENZO e CERRI DARIO**, insieme ai candidati Uilca nel Fondo, hanno redatto questa guida proprio per illustrare pro e contro della scelta, in modo da fornire a tutti i colleghi un quadro preciso dei vantaggi utilizzabili.*

I vantaggi che si riscontrano nell'iscrivere i familiari a carico dell'iscritto al Fondo Pensione sono i seguenti:

1) **VANTAGGIO PREVIDENZIALE.** iniziare fin da ora a costituire uno "zainetto" che costituirà l'integrazione per la pensione dei nostri figli, o del coniuge; può sembrare un eccesso di zelo, ma sicuramente è meglio iniziare fin da subito a costruire le basi della previdenza complementare integrativa per i più giovani, che, col sistema contributivo, si troveranno con ogni probabilità una pensione base di molto inferiore allo stipendio

2) **SEMPLICE, ECONOMICO, FLESSIBILE.** Per l'iscrizione del familiare a carico è sufficiente l'invio della Domanda di Adesione con l'autocertificazione della qualifica di familiare a carico e il **versamento iniziale minimo è di solo € 100** una-tantum. Dopo quello iniziale, **non sono dovute ulteriori contribuzioni**, ma in qualsiasi momento si può versare con un semplice bonifico la cifra desiderata senza minimi prefissati. Non sono previste commissioni né spese fisse di alcun genere

3) **DURATURO.** L'iscrizione prosegue sia in caso di perdita del requisito di persona fiscalmente a carico, sia nel caso in cui il dipendente per qualsiasi motivo non risulti più iscritto al Fondo. Qualora il familiare a carico in seguito sia assunto da un'azienda e aderisca ad altro Fondo Pensione, avrà la facoltà di richiedere il trasferimento dello "zainetto" costituito nel Fondo Sanpaolo senza alcun onere a suo carico e col vantaggio di vedersi riconosciuta nel nuovo Fondo l'intera anzianità di iscrizione acquisita, sia ai fini fiscali, sia ai fini dell'anticipabilità degli importi maturati.

4) **UN ESEMPIO.** Se iscrivo mio figlio studente già oggi al Fondo, e tra 6 anni trova un posto di lavoro e si iscrive ad altro fondo pensioni aziendale in quella società per fruire del contributo del datore di lavoro, mio figlio avrà la facoltà – senza nessun obbligo – di trasferire quanto maturato in quei 6 anni nel Fondo, e si vedrà riconoscere tutti i 6 anni di anzianità di iscrizione pregressa. Se due anni dopo volesse comprare casa, **potrà usufruire dell'anticipazione del 75% perché avrà già maturato gli otto anni** minimi previsti dalla legge. Se invece oggi

non lo iscrivo, allora per chiedere l'anticipo per comprare casa dovrà attendere otto anni da quando inizia a lavorare.

5) **DIVERSIFICAZIONE.** Il familiare a carico potrà scegliere di diversificare l'investimento scegliendo uno o due degli attuali sei comparti con possibilità di effettuare lo switch per la variazione dei comparti una volta all'anno in maniera analoga a quanto può fare il dipendente, ma in modo del tutto autonomo rispetto alla scelta effettuata per sé dal dipendente stesso

6) **DEDUCIBILITA' FISCALE.** Le somme versate per il familiare a carico sono deducibili in primo luogo dal reddito del soggetto a carico e successivamente, per l'ammontare non dedotto dal reddito del familiare a carico, dal reddito del dipendente nel limite complessivo di Euro 5.164,57; al fine di determinare la somma massima deducibile si dovranno sommare a) gli importi versati dal dipendente b) quelli versati dall'azienda c) quelli versati a favore dei familiari a carico; in caso si superi la somma di Euro 5.164,57 bisogna effettuare, entro il 31/12 dell'anno successivo ai versamenti, la comunicazione al Fondo della differenza tra quanto versato e il limite di Euro 5.164,57 per evitare una doppia tassazione delle cifre eccedenti.

7) **ALTRI VANTAGGI FISCALI.** Dalla data di iscrizione, il familiare a carico matura anzianità di iscrizione che comporta due vantaggi rilevanti: è infatti necessario avere 8 anni di servizio per poter chiedere gli anticipi del 75% per la casa e del 30% per qualsiasi esigenza. Inoltre far decorrere già da subito l'anzianità di iscrizione serve ai fini fiscali. Infatti l'aliquota scende col salire della anzianità: fino a 15 anni è il 15% e poi scende ogni anno in modo costante fino al minimo del 9% con almeno 35 anni di iscrizione. Logico quindi che prima ci si iscrive e meglio è. Per questo motivo, è conveniente iscrivere da subito anche i figli più piccoli, in modo tale che raggiungono prima il traguardo di 35 anni di iscrizione, e l'aliquota del 9% si applica prima.

8) **TASSAZIONE AGEVOLATA SUI RENDIMENTI.** I rendimenti del fondo sono assoggettati a tassazione agevolata dell'11% anziché 20% e il capitale accumulato non è soggetto a imposta di bollo sul deposito titoli né a imposta di successione.

Questi sono i principali vantaggi che rendono consigliabile iscrivere da subito tutti i familiari a carico.

Una volta iscritti, e versata la quota iniziale una tantum di € 100, esistono due situazioni in cui **non c'è vantaggio fiscale** nell'effettuazione di ulteriori versamenti:

- i familiari a carico con redditi propri di piccolo importo (ad es. 2.000 euro lordi annui)
- i familiari che cessano di essere a carico, ma hanno redditi propri di importo inferiore alla "no tax area", (ad esempio 5.000 euro lordi annui)

perché in tali casi la deduzione non spetta al dipendente, ma al familiare stesso dai propri redditi, i quali però essendo esenti da Irpef, non possono godere di nessun vantaggio fiscale.

La parola a Vincenzo Mocati: *"per questi motivi, ho già provveduto a iscrivere i miei due figli al Fondo perché credo nelle capacità prospettiche del nostro Fondo Pensioni Sanpaolo di garantire non solo a noi in servizio, ma anche ai più giovani un adeguato "zainetto" da cui poter attingere per l'acquisto casa e per assicurarsi una previdenza serena"*

. Notizie sul Fondo Pensioni Gruppo Sanpaolo Imi a cura dei candidati Uilca nel Fondo Pensioni:

Fondo Pensioni Gruppo SanpaoloIMI - Aree Professionali – Consiglio di Amministrazione

4) MOCATI VINCENZO – CERRI DARIO consigliere titolare e relativo supplente

Assemblea dei delegati

Aree Professionali: **8) FAIS MAURIZIO – 10) LUZZU VITTORIA - 20) ZIZZA ROCCO**

Quadri Direttivi: **11) SAQUELLA ACHILLE GIUSEPPE**